



Mugnaini Ghezzi Associati

di

Dott. For. Alessio Mugnaini

Dott. Agr. Silvia Ghezzi



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

INFORMATIVA – SRG09 – AZIONE A.5

Oggetto: BANDO ATTUATIVO. D. RT n. 13901/2025 - CSR Toscana 2023/2027 – SRD12 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste” (Interventi preventivi) annualità 2025.

Con D. RT n. 13901/2025 la Regione ha promosso il bando per l’attuazione dell’intervento SRD12 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste” (Interventi preventivi) - annualità 2025. Rimandando alla lettura integrale del bando, si condividono le specifiche a seguire.

Finalità e obiettivi. Realizzare interventi utili e necessari per accrescere la protezione degli ecosistemi forestali nazionali, la tutela delle funzioni svolte dalle foreste a favore delle zone rurali, nonché per intensificare i servizi e gli sforzi di sorveglianza, prevenzione, contrasto dai rischi naturali e altre calamità ed eventi catastrofici e meteorologici estremi dovuti anche al cambiamento climatico.

Dotazione finanziaria. L’importo complessivo dei fondi messi a disposizione è pari a euro 25.800.000,00 salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

Massimali e minimali. Non sono mai ammissibili operazioni di investimento per le quali il contributo ammissibile per beneficiario sia superiore a 400.000,00 Euro che, nel caso degli investimenti selvicolturali definiti dal Bando devono essere calcolati al netto del valore (stimato o ricavato dalla vendita) del materiale legnoso ottenuto durante l’esecuzione dell’intervento, sia esso destinato alla vendita o all’autoconsumo. Non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali il contributo ammissibile (richiesto/concesso) per ciascuna domanda di sostegno sia inferiore a 5.000,00 Euro.

Intensità del sostegno. per la realizzazione di investimenti per la prevenzione danni foreste è previsto un sostegno in conto capitale pari al 100% del valore della spesa ammissibile.

Beneficiari. Sono ammessi a presentare domanda di sostegno e a beneficiare del sostegno eventualmente concesso i proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale; altri soggetti ed enti di diritto pubblico o privato e loro associazioni, individuati o delegati dai titolari della superficie forestale per la realizzazione di investimenti anche a titolarità regionale; P.A o soggetti delegati dalla Regione, competenti per la realizzazione di investimenti a titolarità pubblica.

Condizioni di accesso del richiedente/ beneficiario per la domanda di sostegno e per il pagamento del sostegno. Per poter essere ammessi al sostegno e poter ricevere il relativo pagamento i richiedenti devono dichiarare in domanda di sostegno di essere consapevoli che devono soddisfare i pertinenti requisiti di ammissibilità previsti ai paragrafi 4.1 “Requisiti di accesso generali”, 4.3 “Possesso di UTE/UPS” e 4.4 “Effetto incentivante” delle Disposizioni comuni adottate con Del. RT n. 237/2025 e con D. ARTEA n. 2427/2024. Tali requisiti devono essere posseduti e verificati nei tempi previsti dalle Disposizioni Comuni, così come meglio specificato nel Bando emesso con decreto dirigenziale in oggetto.

Investimenti finanziabili.

via Ser Petraccolo 7, 52100 Arezzo

c.f. / p.iva 02332100516

Tel. AM +39 333 3601910

Tel. SG +39 335 5349976

info@mugnainighezziassociati.it

www.mugnainighezziassociati.it



SRD12.1.a) interventi selvicolturali di prevenzione volti a migliorare la resistenza, resilienza e l'adattamento al cambiamento climatico dei popolamenti forestali, garantire la conservazione ambientale degli ecosistemi, nonché la salvaguardia di habitat forestali specifici, di pregio ambientale o di interesse paesaggistico e di aree ad elevato valore naturalistico.

In questa tipologia sono ammissibili solo i seguenti investimenti:

- I. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione da rischio di incendio (*rivolti a ridurre i rischi di innesco e propagazione del fuoco e limitarne i danni conseguenti in tutti quei casi in cui, la composizione floristica del popolamento, la distribuzione spaziale delle piante, il loro stato vegetativo rendono interi popolamenti o parte di essi suscettibili al rischio di incendio*). **Tutti gli investimenti di cui al presente punto sono ammissibili se eseguiti in aree comprese in territori comunali classificati come ad alto o medio rischio di incendi dal vigente Piano antincendi boschivi (Aib)**
- II. Interventi selvicolturali a carico di boschi posti in zone potenzialmente instabili (*finalizzati alla riduzione del carico sulle pendici boscate per la tutela di centri abitati, infrastrutture e sponde di corsi d'acqua, la stabilità dei versanti boscati*);
- III. Interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione dei danni da agenti biotici (*di prevenzione da attacchi di organismi nocivi e fitopatie*). **Gli investimenti per la prevenzione delle fitopatie che possono causare disastri sono ammissibili a contributo solo se realizzati in aree interessate dai parassiti individuati dal Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e controllo agroforestale della Regione Toscana e di cui alla Tabella 1) e Tabella 2) della comunicazione prot. AOOGR / AD Prot. 0170539 del 13/03/2025. La presenza o il rischi derivante da tali parassiti dovrà essere attestata nella documentazione allegata alla domanda di sostegno.**

SRD12.1.b) interventi di gestione, quali diversificazione dei soprassuoli forestali, ripuliture (ricorrendo anche al pascolo di bestiame) del sottobosco, nei viali parafuoco o tagliafuoco e fasce antincendio, nelle aree di interfaccia, nelle aree ricolonizzate da vegetazione forestale arborea e/o arbustiva in fase di successione ecologica e nel reticolo idrografico, ecc.

In questa tipologia sono ammissibili solo i seguenti investimenti:

- I. Uso di bestiame al pascolo in aree a medio e alto rischio di incendio (*costi reali dovuti al trasporto/spostamento di animali nella superficie forestale e relativi al mantenimento degli animali nella zona durante la stagione a rischio di incendio*). **Sono ammissibili, i costi reali dovuti al trasporto/spostamento di animali nella superficie forestale e i costi relativi al mantenimento degli animali nella zona durante la stagione a rischio di incendio, quali i costi per: - realizzazione di punti d'acqua; - recinzioni elettriche mobili anche in funzione anti-predatori; - mangiatoie; - ricoveri temporanei.** Il beneficiario deve avere il possesso delle superfici forestali oggetto dell'intervento e del bestiame utilizzato, secondo le forme e con gli obblighi previsti al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" delle Disposizioni Comuni. **Gli investimenti ammissibili a finanziamento riguardano esclusivamente le spese sostenute entro la presentazione della domanda di pagamento, mentre il richiedente si impegna a mantenere il pascolo sulle superfici boscate indicate in domanda per tutto il periodo di impegno.** Nella relazione allegata alla domanda il richiedente deve indicare le aree di pascolo, il numero medio dei capi allevati, le caratteristiche del soprassuolo e le modalità di esercizio del pascolo, riferito a tutto il periodo di impegno e commisurati alla effettiva possibilità di pascolo e ad evitare danni ai boschi. **Tali dati saranno alla base dei controlli effettuati nel periodo di impegno.**

Mugnaini Ghezzi Associati

via Ser Petraccolo 7, 52100 Arezzo

c.f. / p.iva 02332100516

Tel. AM +39 333 3601910

Tel. SG +39 335 5349976

info@mugnainighezziassociati.it

www.mugnainighezziassociati.it



SRD12.1.c) miglioramento, adeguamento e realizzazione di opere, viabilità forestale e silvo-pastorale e infrastrutture al servizio del bosco funzionali alla prevenzione e lotta attiva agli incendi, al dissesto idrogeologico e agli attacchi di organismi nocivi e fitopatie.

Tutti gli interventi per la prevenzione degli incendi boschivi compresi in quest'azione (SRD12.1.c), sono ammissibili se eseguiti in aree comprese in territori comunali classificati come ad alto o medio rischio di incendi dal vigente Piano antincendi boschivi, di seguito indicato come "Piano AIB", con le specifiche di cui ai punti successivi:

- 1) quando sono effettuati da **soggetti diversi dagli Enti pubblici facenti parte dell'Organizzazione Regionale AIB** (soggetti diversi da quelli di cui al punto successivo), possono essere eseguiti solo se sono collocati totalmente nel territorio di comuni classificati ad alto rischio di incendi dal vigente Piano AIB;
- 2) **possono essere eseguiti anche nel territorio di comuni classificati a medio rischio di incendio dal vigente Piano AIB solo se sono realizzati da Enti pubblici facenti parte dell'Organizzazione Regionale AIB** (Comuni, Enti gestori dei parchi regionali, Aziende regionali ed altri Enti Regionali, Unioni di Comuni).

Tutti gli interventi di quest'azione, se effettuati da Enti pubblici facenti parte dell'Organizzazione Regionale AIB e riferiti a tipologie di opere di cui è previsto dal Piano AIB l'inserimento nel Censimento delle opere antincendi boschivi, possono essere finanziati solo previo assenso all'esecuzione dell'intervento rilasciato (entro la presentazione della domanda di sostegno) da parte dell'Ufficio della Giunta Regionale competente in materia di incendi boschivi. Gli Uffici regionali provvederanno altresì al loro inserimento nel Censimento regionale delle opere. Tale parere non è richiesto nel caso di manutenzione di opere già inserite nel censimento regionale delle opere AIB.

Per tutti gli interventi realizzati da soggetti diversi dagli Enti pubblici facenti parte dell'Organizzazione Regionale AIB, deve essere sempre garantita per tutto il periodo d'impegno l'accessibilità, in ogni momento e incondizionata, ai mezzi dell'organizzazione regionale AIB. Pertanto, dopo la conclusione dei lavori, i beneficiari sono tenuti a comunicare la realizzazione dell'opera finanziata all'Ente territoriale facente parte dell'Organizzazione Regionale AIB competente per la zona.

In questa tipologia – secondo le specifiche tecniche di bando - sono ammissibili solo i seguenti investimenti:

- I. **Realizzazione di invasi, serbatoi o vasche di raccolta delle acque per antincendi boschivi** (destinati esclusivamente all'approvvigionamento idrico di mezzi terrestri e di elicotteri operanti nello spegnimento di incendi boschivi).

Salvo diversa localizzazione indicata in sede di pianificazione approvata e vigente:

- gli invasi, serbatoi o vasche di nuova realizzazione devono essere posti a meno di 3 km da boschi che abbiano un'estensione accorpata non inferiore a 20 ha; nella cartografia allegata alla domanda di aiuto tale area boscata deve essere evidenziata in riferimento alla localizzazione dell'invaso da realizzare; - nel caso di richiedenti privati i 20 ettari di bosco richiesti per l'ammissibilità devono essere di proprietà o in gestione del richiedente (in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" delle Disposizioni Comuni); - non è ammissibile la realizzazione di invasi, serbatoi o vasche di raccolta delle acque a quota superiore a 1.000 m s.l.m.

- II. **Miglioramento, adeguamento di invasi, serbatoi o vasche di raccolta delle acque per antincendi boschivi.** L'acqua raccolta nei punti di approvvigionamento idrico (di nuova realizzazione o soggetti a miglioramento/adeguamento) oggetto di finanziamento ai sensi dei precedenti punti SRD12.1.c.i) e SRD12.1.c.ii), deve essere esclusivamente e permanentemente utilizzata per il servizio antincendi boschivi;

Mugnaini Ghezzi Associati

via Ser Petraccolo 7, 52100 Arezzo

c.f. / p.iva 02332100516

Tel. AM +39 333 3601910

Tel. SG +39 335 5349976

info@mugnainighezziassociati.it

www.mugnainighezziassociati.it



III. Realizzazione e miglioramento/adequamento funzionale di torrette di avvistamento AIB;

Realizzazione, miglioramento/adequamento funzionale della viabilità forestale di interesse AIB. Ai fini del presente Bando la viabilità forestale di interesse AIB comprende:

A. le strade o piste forestali, intese come strade o piste ad uso privato e a fondo naturale o migliorato (mai asfaltate) che attraversano o sono contigue ad aree boscate e che consentono il collegamento delle zone boscate con la viabilità pubblica o ad uso pubblico;

B. i sentieri o le mulattiere di accesso al bosco o di attraversamento di aree boscate, aventi fondo naturale e larghezza massima di 1,80 metri;

C. altra viabilità ad uso pubblico di interesse AIB., intese come viabilità silvo-pastorale a fondo naturale o migliorato (mai asfaltate) ad uso pubblico che rivestono un ruolo importante ai fini della prevenzione e dello spegnimento degli incendi e per le quali ricorra almeno uno degli elementi di seguito indicati: • abbiano un'effettiva utilità ai fini della prevenzione e dello spegnimento degli incendi. Di ciò deve essere chiaramente dato atto nella documentazione allegata alla domanda di aiuto; • rappresentino l'unico collegamento della viabilità di servizio AIB alla viabilità pubblica principale. Di ciò deve essere chiaramente dato atto nella relazione tecnica e nella cartografia allegata alla domanda di aiuto;

D. viabilità di servizio alle opere antincendi boschivi, intesa come quella di esclusiva competenza dei soggetti pubblici facenti parte dell'Organizzazione regionale AIB, inserita nel Censimento regionale delle opere AIB e che consente l'accesso alle seguenti strutture AIB: • torrette e punti fissi di avvistamento; • impianti di videocontrollo; • laghetti e punti di approvvigionamento idrico; • impianti della rete radio regionale; • elisuperfici e basi elicotteri.

La viabilità di interesse AIB realizzata e/o adeguata, pena la non ammissibilità, deve sempre: - avere l'accesso e l'uscita da entrambi i lati e non deve mai essere senza sfondo; - essere dotata di piazzole di scambio o sia adeguatamente garantito lo scambio tra mezzi che marcano in senso opposto.

IV. Realizzazione di viali e fasce parafuoco in area boscata. Ai fini del presente Bando, in linea con quanto indicato nel Piano AIB, si intendono per: - viali parafuoco, quelle strutture composte da una viabilità interna (con caratteristiche uguali o simili a quelle di una strada forestale) percorribile da mezzi AIB, dotata di accesso/uscita su entrambi i lati (quindi non deve mai essere senza sfondo), e da fasce laterali con minore densità di vegetazione; - fasce parafuoco (in aree di interfaccia bosco-vegetazione), zone a minor densità di vegetazione tra il bosco ed aree a diversa destinazione, il cui scopo è ridurre il rischio di incendio boschivo e consentire, allo stesso tempo, un intervento di estinzione in condizioni di sicurezza e in tempi brevi. Ai fini del presente bando, sono comprese in questa categoria anche le "Fasce parafuoco di protezione" così come definite dal Piano AIB vigente e con le caratteristiche in esso indicate. In tali aree sono eseguibili gli stessi investimenti sopra riportati.

V. Manutenzione di viali e fasce parafuoco in area boscata.

Tutti gli investimenti di cui al presente punto SRD12.1.d. sono ammissibili solo se realizzati da Unioni dei comuni o Comuni gestori del Patrimonio Agricolo Forestale e che fanno parte dell'organizzazione AIB e che abbiano competenza nelle azioni di controllo e spegnimento degli incendi boschivi.

Mugnaini Ghezzi Associati

via Ser Petraccolo 7, 52100 Arezzo

c.f. / p.iva 02332100516

Tel. AM +39 333 3601910

Tel. SG +39 335 5349976

info@mugnainighezziassociati.it

www.mugnainighezziassociati.it



SRD12.1.d) miglioramento e adeguamento dei beni immobili, mezzi e attrezzature necessarie al monitoraggio e rilevamento dei pericoli naturali e funzionali alla prevenzione e lotta attiva agli incendi, al dissesto idrogeologico e agli attacchi di organismi nocivi e fitopatie.

In questa tipologia sono ammissibili solo i seguenti investimenti:

- I. Realizzazione di nuove piazzole di atterraggio per elicotteri AIB o implementazione, ristrutturazione, miglioramento o adeguamento tecnico-funzionale di quelli esistenti;
- II. Acquisto di nuovi mezzi e attrezzature funzionali alla prevenzione e ripristino dei danni dell'incendio boschivo e altri pericoli naturali (compreso l'acquisto di mezzi 4X4 allestiti destinati alle attività di vigilanza e spegnimento degli incendi boschivi);
- III. Realizzazione di nuovi impianti di videocontrollo o implementazione, ristrutturazione e miglioramento/adeguamento tecnico-funzionale di quelli esistenti.

SRD12.1.e) interventi per realizzare e migliorare le opere di consolidamento, sistemazione e regimazione del reticolo idraulico, captazione e drenaggio di acque superficiali, utilizzando anche tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale *(interventi per la prevenzione dell'erosione lungo il reticolo idraulico gestito ai sensi della L.R. 79/12 o lungo i versanti e causata dalle acque superficiali).* Sono finanziabili gli

investimenti per la realizzazione di nuove opere o di miglioramento/adeguamento funzionale di opere preesistenti, compreso il consolidamento strutturale delle opere (compresa la sostituzione di porzioni o della totalità del manufatto stesso), quando eseguiti all'interno degli alvei e lungo le sponde e finalizzati a:

- controllo dell'erosione in alveo e stabilizzazione delle sponde (ad esempio: briglie, briglie selettive, pennelli, gabbionate, scogliere);
- miglioramento della dinamica d'alveo (sovralzo delle arginature, ampliamento o rifacimento di difese spondali, riprofilatura della sezione idraulica);
- controllo dei deflussi e laminazione delle onde di piena (briglie a bocca tarata; piccoli sbarramenti in alveo, di cubatura massima invasata inferiore a 5.000 mc);
- aumento dell'efficienza o dell'efficacia di singole opere o di sistemi di opere (es. serie di briglie) al fine di adeguarle alla mutata situazione rispetto a quella che originariamente ne aveva giustificato la realizzazione;
- interventi finalizzati al consolidamento della stabilità dei versanti che insistono direttamente sui tratti di reticolo oggetto degli interventi di cui ai punti precedenti, consistenti nell'esecuzione ex novo di inerbimenti, gradinate, cordonate, graticciate, fascinate, viminate, palificate semplici o doppie, palizzate, muretti in pietra, briglie e altre sistemazioni trasversali dei solchi di erosione;
- tagli di diradamento o ceduzione della vegetazione arborea spondale, favorendo le specie arboree autoctone ed eliminando le specie esotiche infestanti. In particolare devono essere eliminati esemplari morti o deperienti, debolmente radicati e, quando opportuno, quelli con diametro rilevante che potrebbero essere facilmente scalzabili e asportabili in caso di piena.

SRD12.1.f) interventi per realizzare sistemazioni di versanti interessati da valanghe, frane e smottamenti di scarpate stradali di accesso o penetrazione ai boschi, anche con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale.

Sono compresi in questa sezione i seguenti investimenti per la prevenzione dei fenomeni di degrado e dissesto dei versanti:

- I. Interventi di miglioramento/adeguamento delle caratteristiche della viabilità minore esistente (investimenti a carico di strade o piste forestali, sentieri, mulattiere, altra viabilità ad uso pubblico a fondo naturale o migliorato - mai asfaltate - al fine di evitare la loro trasformazione in collettori e vie preferenziali di scorrimento disordinato delle acque superficiali e in punti di innesco di fenomeni di dissesto)

**Mugnaini Ghezzi
Associati**

via Ser Petraccolo 7, 52100 Arezzo

c.f. / p.iva 02332100516

Tel. AM +39 333 3601910

Tel. SG +39 335 5349976

info@mugnainighezziassociati.it

www.mugnainighezziassociati.it



II. Opere di sistemazione idraulico forestale e di stabilizzazione e consolidamento di dissesti e per il contenimento dell'erosione superficiale

Tutti gli interventi di sistemazione di cui al precedente punto SRD12.1.f) devono essere realizzati con tecniche che minimizzano l'impatto sull'ambiente e sul paesaggio e che privilegino le tecniche dell'ingegneria naturalistica. Modalità diverse di realizzazione sono ammissibili sulla base di specifiche motivazioni illustrate in una relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato e competente in base al relativo ordinamento professionale. Nell'esecuzione di eventuali piantagioni o nella messa a dimora di specie arboree e/o arbustive, anche per la realizzazione di opere vive, devono essere utilizzate esclusivamente specie facenti parte della vegetazione forestale della Toscana di cui all'Allegato A della L.R. 39/00 – Legge Forestale della Toscana e ss.mm.ii., escluso la robinia.

SRD12.1.g) redazione di piani o programmi di dettaglio per la programmazione degli interventi Anti Incendio Boschivo (AIB), di prevenzione e lotta ai disturbi naturali biotici e abiotici, e altre calamità naturali, eventi catastrofici e meteorologici estremi dovuti anche al cambiamento climatico

(costi per la redazione dei Piani specifici di prevenzione AIB di cui all'Articolo 74 bis della Legge Forestale della Toscana). I Piani possono essere finanziati quando relativi alle aree individuate dal vigente Piano AIB e dovranno avere una durata riferita a un periodo minimo di dieci anni.

Investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici. Acquisizione di programmi informatici purché collegati agli investimenti materiali previsti dalle altre tipologie di intervento e connessi e funzionali alle realizzazioni previste dal progetto oggetto di finanziamento. In ogni caso, la quota complessiva delle spese immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere superiore al 25% dell'intero investimento

Spese generali. Le spese generali sono ammissibili nel limite massimo del 10%, calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali per l'esecuzione degli investimenti finanziabili. Sono escluse le spese generali collegate agli investimenti immateriali e alla redazione di piani o programmi di dettaglio (SRD12.1.g). Le spese generali sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

Criteri di selezione e relativi punteggi.

- I. Finalità specifiche dell'intervento;
- II. Caratteristiche territoriali;
- III. Caratteristiche del soggetto richiedente.

Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse dal sostegno.

Localizzazione delle operazioni di investimento. Le aree individuate come eligibili agli investimenti finanziati ai sensi del presente Bando sono, ove pertinente, le superfici a bosco e ad esso assimilate di tutto il territorio regionale, così come definite ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii. (Legge forestale della Toscana). Il sostegno previsto dal presente intervento può interessare anche aree non boscate quando gli investimenti riguardano strutture a sviluppo lineare o puntuale al servizio del bosco, o aree aperte di pertinenza del bosco (quali ad esempio le piazzole di atterraggio degli elicotteri o laghetti e vasche di approvvigionamento, che devono necessariamente essere in aree aperte), purché siano al servizio del bosco o lo attraversino per almeno il 50% del loro sviluppo lineare.

Valutazione di congruità e ragionevolezza dei costi. Ai fini del presente Bando il prezzario di riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa è in primis in primis il "Prezzario dei Lavori della Toscana – anno 2025/1" approvato con Delibera di Giunta regionale n. 373 del 24/03/2025 consultabile all'indirizzo <http://prezzariollpp.regione.toscana.it/> (di seguito "Prezzario dei Lavori della Toscana").

Mugnaini Ghezzi Associati

via Ser Petraccolo 7, 52100 Arezzo

c.f. / p.iva 02332100516

Tel. AM +39 333 3601910

Tel. SG +39 335 5349976

info@mugnainighezziassociati.it

www.mugnainighezziassociati.it



Nel caso in cui il metodo prescelto sia quello del confronto tra preventivi, è necessario presentare almeno 3 preventivi riportanti in dettaglio l'oggetto della fornitura e provenienti via PEC da 3 fornitori diversi.

Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente Bando, il richiedente può presentare la **domanda di sostegno a decorrere dal 10/09/2025 ed entro le ore 13.00 del 31/10/2025.**

Per consentire l'attività istruttoria e di valutazione **e deve essere obbligatoriamente presentata contestualmente alla domanda di sostegno, a pena di esclusione:**

I. relazione tecnico-analitica dettagliata, corredata da documentazione fotografica (relativa alle aree interessate/strutture oggetto degli interventi materiali), che contenga:

1. gli elementi descrittivi dell'azienda, ulteriori rispetto a quelli disponibili nel fascicolo aziendale (ordinamento colturale e/o e selvicolturale, processi produttivi aziendali, composizione della forza lavoro, caratteristiche ecologiche, stagionali dell'area oggetto dell'intervento) e la situazione prevista al termine degli investimenti programmati;
2. riferimenti catastali delle particelle oggetto dall'investimento e la localizzazione degli interventi;
3. l'individuazione dei terreni forestali collegati agli acquisti richiesti (se pertinente);
4. una descrizione delle attività da realizzare e degli obiettivi che si intende raggiungere, una stima dei tempi di realizzazione, l'indicazione delle relative spese;
5. nel caso di investimenti, il metodo di calcolo, tra quelli previsti nel presente Bando, utilizzato per la stima dei costi delle voci di spesa del progetto;
6. gli elementi di valutazione della ragionevolezza dei costi e la descrizione dei documenti utilizzati per la definizione della stima;
7. la motivazione/dimostrazione dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione;
8. ove pertinente, l'indicazione degli elementi attestanti i requisiti di cantierabilità (indicazione degli estremi del permesso a costruire e/o della valutazione di impatto ambientale -VIA);
9. il valore stimato del materiale legnoso ottenuto durante l'esecuzione dell'intervento (quando previsto);

II. documentazione a dimostrazione del **possesso dei requisiti di ammissibilità** del beneficiario come indicati dalla scheda d'intervento del PSP e del CSR e nel presente Bando (vedi paragrafo "Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario"), ove non già in possesso degli uffici regionali;

III. documentazione a dimostrazione del **possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione**, ove non già in possesso degli uffici regionali;

Oltre alla documentazione essenziale sopra elencata alla domanda di sostegno deve essere allegata anche:

IV. computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato e competente in base al relativo ordinamento professionale, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici, compresa la cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale;

V. relazione geologica e/o agronomico-forestale per l'intervento SRD12.1.a.ii

VI. ove pertinente, copia dei preventivi di spesa a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di sostegno, così come previsto nelle Disposizioni comuni e nelle Disposizioni comuni domande di pagamento.

VII. proposta di Piano colturale e di manutenzione per la durata dell'impegno (proposta da confermare in fase di saldo da parte di esporre nei casi in cui ne sia prevista la predisposizione ai sensi della L.R. 39/00)

VIII. eventuali dichiarazioni o documentazione necessaria a dimostrare la titolarità ad eseguire gli investimenti (come, ad esempio, l'autorizzazione dei comproprietari o del proprietario in caso di affitto ad eseguire l'intervento);

IX. nel caso di soggetti pubblici, dichiarazione di impegno a eseguire la manutenzione dell'intervento/acquisto durante il periodo di impegno previsto da bando.

Mugnaini Ghezzi Associati

via Ser Petraccolo 7, 52100 Arezzo

c.f. / p.iva 02332100516

Tel. AM +39 333 3601910

Tel. SG +39 335 5349976

info@mugnainighezziassociati.it

www.mugnainighezziassociati.it



Se l'assenza o l'incompletezza o l'invalidità della documentazione e informazioni a corredo della domanda (punti da I V a I X non consente una compiuta e corretta istruttoria della domanda di sostegno e ciò pregiudichi la compiuta e corretta istruttoria della domanda di sostegno, gli uffici competenti per l'istruttoria potranno richiedere, con atto motivato, l'integrazione documentale e/o i chiarimenti necessari.

Tale richiesta, che potrà essere formulata una sola volta, dovrà indicare specificamente i documenti e/o le informazioni mancanti o da chiarire, assegnando al soggetto richiedente un termine perentorio non superiore a 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione per provvedere all'adempimento. Decorso inutilmente il termine perentorio di cui al precedente capoverso, la domanda sarà valutata sulla scorta della documentazione e delle informazioni acquisite agli atti, senza tenere conto degli elementi integrativi non pervenuti o tardivamente prodotti. Qualora la carenza documentale o informativa riscontrata precluda la valutazione nel merito del progetto, la domanda sarà dichiarata inammissibile con provvedimento motivato.

A.5 sportelli informativi territoriali sul sistema AKIS e strumenti di finanziamento dello Sviluppo Rurale 2023-2027

Dott. Forestale Alessio Mugnaini

Dott. Agronomo Silvia Ghezzi



Mugnaini Ghezzi Associati

via Ser Petraccolo 7, 52100 Arezzo

c.f. / p.iva 02332100516

Tel. AM +39 333 3601910

Tel. SG +39 335 5349976

info@mugnainighezziassociati.it

www.mugnainighezziassociati.it